

I consiglieri di maggioranza Businco e Casu accusano il sindaco Floris e chiedono un cambio di velocità con meno personalismi

«Il sindaco? Inettitudine amministrativa»

Mini rimpasto nella giunta comunale: quasi certo Giorgio Adamo alle Politiche giovanili

di Roberto Paracchini

CAGLIARI. Mentre il sindaco Emilio Floris tenta di ricomporre il mosaico della Giunta, due consiglieri di maggioranza lo attaccano con toni da opposizione.

Manca meno di un anno e mezzo alla fine della consultazione, ma l'esecutivo soffre ancora del peccato originale nato dalla sua creazione come «Giunta fotocopia» rispetto a quella della prima consultazione guidata da Floris.

Da allora la maggioranza non si è risparmiata né malumori, né litigiosità interna. Da qui gli aggiustamenti in corso d'opera. L'ultimo è avvenuto con Patrizio Mulas

(per l'Udc) messo al Patrimonio al posto di Luciano Collu. Un altro avverrà a giorni in sostituzione di Daniela Noli, «dimissionata» dal sindaco dalle Politiche giovanili. Il nome più gettonato è quello di Giorgio Adamo (Forza Italia), ma si parla anche di Salvatore Mereu (sempre Forza Italia). Va detto che Adamo è anche vicino a Sanjust (titolare della lista Centro giovani, che aveva portato la Noli); in consiglio comunale ha fatto una «alleanza tecnica» con Antonello Floris (di Centro giovani) per la creazione del gruppo Libero.

«Troppi i problemi irrisolti: dal Poetto al progetto-stadio»

In questi giorni il sindaco nominerà il nuovo assessore



Se cooptato in Giunta, il posto di Adamo in Consiglio andrebbe a Salvatore Floris, primo dei non eletti di Forza Italia e cugino del sindaco. Ma nell'esecutivo si intravedono anche altri movimenti con scambi di poltrone ruotanti attorno ai Servizi tecnologici, assessorato guidato da Gianni Giagoni (Riformatori). Quest'ultimo è infatti titolare anche della delega al Turismo che, invece, il sindaco vorrebbe togliergli. Oppure porlo di

fronte alla decisione: o il Turismo o i Servizi tecnologici (poltrona, oggi, nevralgica per l'istruttoria del mega appalto, da 390 milioni, per la gestione dei rifiuti). Un quadro complicato. Ieri, infine, è arrivata al sindaco Floris la cannonata più pesante. Due consiglieri della sua maggioranza (Ettore Businco, Udc, e Paolo Casu, indipendente del centrodestra) e Gianni Chessa (Udc, già assessore al Patrimonio, poi sostituito con Collu) l'hanno accusato in un documento «di inettitudine amministrativa e scarsa decisionalità». E citato stadio, Poetto e patrimonio come questioni «irrisolte». Da cui la richiesta di «un deciso cambio di velocità da parte del sindaco», mentre sino ad ora «abbiamo assistito ad un fiorire di dannosi personalismi da parte di alcuni assessori e dirigenti» e a un consiglio comunale «troppo spesso umiliato».

Ettore Businco (Udc) e Paolo Casu (indipendente del centro destra) lamentano la «scarsa decisionalità» del sindaco e temono per le prossime elezioni

Proposta anti crisi del Pd comunale
«Agevolare il credito e gestire meglio tutto il patrimonio»

CAGLIARI. «Più posti di lavoro» è la richiesta che maggiormente proviene da parte dei cittadini. In una interrogazione al sindaco i consiglieri Gianmario Selis, Ninni Depau e Lorenzo Cozzolino (tutti del Pd) sottolineano che le «situazioni di crisi momentanea

Interrogazione al sindaco: «Più impegno per il lavoro»

mettono a rischio l'esistenza di aziende frutto di una vita di sacrifici» e che «sono numerose le attività commerciali che chiudono, senza fare notizia, determinando veri e propri drammi umani». Un quadro «accentuato da un accesso al credito sempre più difficile». Da cui la richiesta al sindaco di intervenire anche con la «rimodulazione dei residui passivi in favore di opere immediatamente realizzabili, l'attivazione immediata del fondo di garanzia per le imprese e di forme di micro credito per imprese e famiglie in collaborazione con altri soggetti istituzionali ed associativi. Il tutto unito a una migliore e più rigorosa gestione del patrimonio.

IN BREVE

NUOVO CORSO Diritto ambientale

Sono aperte le iscrizioni alla diciottesima edizione del corso di diritto ambientale organizzato dagli Amici della Terra e dal Gruppo di intervento giuridico. Le lezioni cominceranno domani alle 20.30 alla sede di via Cocco Ortu 32 (telefono 070.490904, email amcidellaterra@libero.it). Gli esperti parleranno fra l'altro di tutela delle coste, pianificazione paesaggistica e territoriale, caccia e tutela degli altri animali, aree protette, diritti di uso civico, inquinamento elettromagnetico, abusivismo edilizio e condono.

NEL SITO COMUNALE Atlante demografico

L'Atlante demografico di Cagliari 2008 e il nuovo annuario 'Cagliari in cifre 2008' sono disponibili per la consultazione nel sito internet www.comune.cagliari.it.

Scorcio di primavera al Poetto



La giornata tiepida e assolata ha richiamato al Poetto la folla delle stagioni calde

La scienza nelle scuole

Un concorso promosso da Sardegna ricerche: lo studio diventa un gioco per gli studenti

CAGLIARI. «Io la scienza la vedo così» è il titolo del concorso per le scuole bandito da Sardegna ricerche (che gestisce il parco scientifico e tecnologico Solaris): per cercare di avvicinare le ragazze e i ragazzi ai temi della cultura scientifica. Il recente successo di pubblico avuto dalla manifestazione Scienza-società-scienza, con circa mille visite al giorno di scolaresche, ha mostrato come l'attenzione dei giovani sia maggiore di quella degli adulti e della classe politica.

Nello stesso tempo, però, e stando a all'ultima elaborazione per il 2009 dell'ufficio brevetti e marchi del ministero dello Sviluppo economico,



Il parco scientifico di Pula

la Sardegna si trova agli ultimi posti della creatività scientifica con una invenzione e mezzo per ogni centomila abitanti. Contro, ad esempio, il 32,4 dell'Emilia Roma-

gna. Un dato che mostra come sia ancora ampia la strada da percorrere. Se da un alto questa cifra è anche legata alla debolezza della struttura produttiva locale, va detto che la richiesta del brevetto per un'invenzione è l'ultimo gradino di un processo di formazione di una cultura scientifica diffusa che inizia dalle scuole. Da qui l'iniziativa di Sardegna ricerche. Il tema del concorso riguarda l'importanza della scienza, il mestiere del ricercatore, la diffusione della cultura scientifica e il parco scientifico e tecnologico. Gli elaborati, per partecipare, possono essere disegni, dipinti, sculture, video, temi, poesie, racconti e altro. E gli interessati possono scaricare il modulo di partecipazione dal sito di Sardegna ricerche. Tra i premi: oggetti tecnologici e anche uno stage di una settimana in un laboratorio di ricerca.

In arrivo un milione e 650mila euro da investire per gli interventi più urgenti C'è un futuro per la laguna di Santa Gilla: nuova bonifica finanziata dalla Regione

CAGLIARI. I 2010 potrebbe essere l'anno della laguna di Santa Gilla. Tra le ultime delibere della giunta regionale del 30 dicembre ce l'attuazione di un programma di interventi per il ripristino ambientale e la valorizzazione di lagune e stagni: per un importo complessivo di undici milioni e 600mila euro, di cui un milione e 650mila sono per Santa Gilla.

«Questo sistema umido — sottolinea Vincenzo Tiana, responsabile regionale di Legambiente — ha bisogno di un intervento che termini la bonifica di trent'anni fa». In



quegli anni venne attuata un'opera volta a eliminare i metalli pesanti provenienti dall'area industriale. «Ma a tutt'oggi — prosegue Tiana — la laguna è considerata dal ministero all'Ambiente come

Nelle sponde di Santa Gilla c'è ancora inquinamento da metalli pesanti

uno dei territori da bonificare». Dopo una serie di interventi di riabilitazione dell'area, fatti tramite i finanziamenti del piano Life risalenti a circa un dieci anni fa, la laguna è stata pressoché abbandonata. «Oggi la pesca è ripresa solo in parte — spiega Tiana — mentre l'area potrebbe ridiventare il serbatoio di un tempo, in grado di fornire di pesce tutta la città. Ma per farlo bisogna proseguire nella bonifica delle sponde e realizzarla in maniera definitiva. Altrimenti si continuerà come è avvenuto sino ad oggi: con interventi episodici che non permettono di ridare all'area il suo valore ambientale». (r.p.)

Tiana: «L'area deve tornare a essere il sito della pesca»

Il primo grande intervento di bonifica risale a circa trent'anni fa

